

Avezzano. Collegamento con Roma una petizione dei pendolari

AVEZZANO - Dura protesta del comitato pendolari 5.30 Avezzano che con una petizione chiede miglioramenti del trasporto ferroviario e su gomma nel collegamento Avezzano - Roma. «È già qualche anno - precisa l'architetto Lucia Proto, responsabile del comitato pendolari 5.30 Avezzano - abbiamo chiesto che venisse migliorato il servizio. Infatti più di un anno fa, attraverso una petizione e la raccolta delle firme effettuata dalla stessa, i pendolari e i viaggiatori sono riusciti ad ottenere che i mezzi Arpa spa effettuassero la fermata a Roma di Ponte Mammolo, uscendo su via Palmiro Togliatti». Ora i pendolari della linea di collegamento Avezzano - Roma, si appellano alla società Trenitalia, all'Arpa e alle Regioni Abruzzo e Lazio affinché, a causa della lentezza dei mezzi ferroviari che in questi ultimi anni sono stati trasformati da treni diretti e intercity in treni locali che effettuano tutte le fermate, alcuni treni delle fasce lavorative diventino dei direttissimi e che gli operatori della mobilità ferroviaria e su gomma Trenitalia e Arpa, e le Regioni Abruzzo e Lazio si accordino per emettere un tipo di biglietto integrato, e cioè un abbonamento che permetta di viaggiare in modo flessibile, su tutti i tipi di mezzi di trasporto, ferroviario e su gomma.

«È ovvio - conclude il comitato - che trattandosi in maggior parte di pendolari, le relative tariffe dovranno essere mantenute nei costi attuali, anche perché migliorando il servizio aumenterebbero i passeggeri».

